

Una ventina di ragazzi del Wep tra i 15 e i 18 anni prepara a Verbania il suo soggiorno di un anno nella Penisola

Giovani di mezzo mondo al Chiostro per imparare lingua e cultura italiane

(g.m.) Arrivano da tre continenti per imparare lingua e cultura italiana. Sono giovanissimi (tra i 15 e i 18 anni) coloro che in questi giorni stanno trascorrendo il loro primo periodo di apprendimento al Chiostro. Parte dalle rive del Lago Maggiore l'approccio con l'Italia per la ventina di ragazzi del "Wep", l'organizzazione che cura l'inserimento di questi giovani nelle famiglie che li ospiteranno per un anno. Per loro, ma anche per gli italiani, c'è la possibilità d'incontrare modi di vivere diversi. Alcuni ragazzi hanno attraversato mezzo pianeta, arrivando da Brasile, Nuova Zelanda, Australia, ma anche da Germania e Belgio. Uno chiamerà il Vco "casa" per 12 mesi. Gli altri, dopo il periodo di "ambientamento" al Chiostro, si sparpaglieranno nelle città di tutta Ita-

lia.

Le coordinatrici del gruppo, Micaela Suzuki e Francesca Crocchiolo, spiegano che prima di questi ragazzi, in settembre, altri avevo compiuto la stessa esperienza, soggiornando a Verbania prima d'andare in famiglie italiane, dove hanno cominciato a frequentare regolarmente la scuola pubblica.

Tre di loro erano rimasti nel territorio del Verbano Cusio Ossola. Per questi un tutor locale, l'insegnante verbanese Lori Fora, provvede a supervisionare il lungo soggiorno, redigendo un report mensile sui progressi che compiono. Le famiglie che ospiteranno i ragazzi della nuova ondata, saranno tra qualche giorno a Verbania per accompagnarli nelle rispettive città. E chissà che non sia anche questo un buon modo per fare promozione turistica.

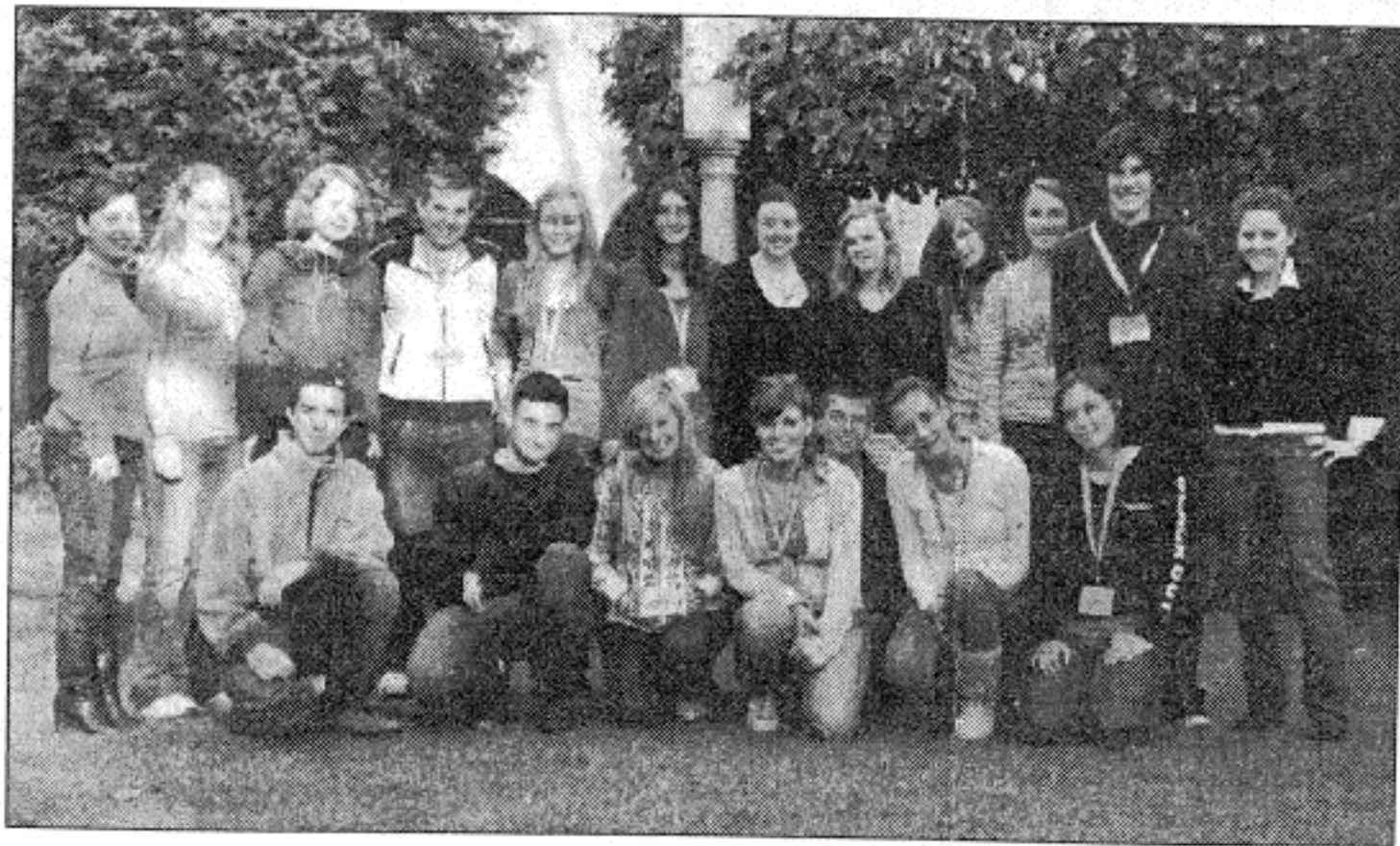


Foto di gruppo per i giovani ospiti in questi giorni del Chiostro-Famiglia Studenti